



**Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia  
Città di Cuneo**

Al Presidente del Consiglio Comunale di Cuneo

**OGGETTO:** Interpellanza a risposta orale sulla riqualificazione - o, per meglio dire, - sullo sventramento - di piazza Europa.

I sottoscritti Alberto COGGIOLA, e Massimo GARNERO, Consiglieri del gruppo consiliare "FRATELLI D'ITALIA"

**premessato che**

- piazza Europa non è mai stata oggetto di critiche relative ad un possibile degrado generale della zona;
- la realizzazione del parcheggio sotterraneo in piazza Europa comporterebbe un irragionevole sacrificio della conformazione urbanistica, nonché degli alberi centenari della piazza;
- l'emergenza sanitaria che sta attraversando il nostro paese ed anche la nostra città - fortemente colpita in questa seconda ondata - impone all'amministrazione comunale di concentrare le proprie energie al fine di risolvere le problematiche causate dalle nuove chiusure;

**considerato che**

- a causa dell'assenza di potenziali investitori privati, nel luglio dell'anno scorso, andava deserto il bando di gara relativo alla realizzazione della riqualificazione di piazza Europa;
- la realizzazione di un parcheggio sotterraneo e la relativa riqualificazione degli spazi ben potrebbero adattarsi ad altre zone della città, quale ad esempio piazza Martiri;

**preso atto che**

- fin dalla proposizione del progetto di riqualificazione di piazza Europa, l'opinione pubblica cittadina ha evidenziato il proprio dissenso verso un'opera di edilizia non necessaria;
- nell'attuale momento storico la nostra città necessita di un'amministrazione comunale che presti maggiore attenzione alla salvaguardia della salute non solo dei cittadini ma anche del territorio della nostra città; solo questo consentirà di poter immaginare per Cuneo, alla fine di questa emergenza sanitaria, un futuro solido sia a livello sanitario, sia a livello economico;

**interpellano**

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- come intendano procedere sulla questione in oggetto;
- se non ritengano opportuno abbandonare un progetto controverso e mal tollerato dai cittadini, dedicandosi invece alla tutela degli interessi dei cittadini e della città in un momento storico di grave crisi sanitaria ed economica.

(Alberto COGGIOLA)



(Massimo GARNERO)

